

CENTRO STUDI AVELLANITI

# SANTA MARIA DI SITRIA

UN'ABBAZIA ROMUALDINA  
SULL'APPENNINO UMBRO-MARCHIGIANO



*GIORNATA DI STUDI NEL MILLENARIO DELLA FONDAZIONE:*

*1021 - 2021*

The Benedictine abbey of S. Maria of Sitria was founded around 1021 by the holy monk reformer Romualdo of Ravenna on the slopes of Mount Catria, near Sassoferrato and the borders of Marche and Umbria. Afterwards was entrusted to the abbey a vast property in the territory of Senigallia and of the surroundings, with the ecclesiastical feud of Barbara, originated from the barbarian invasion of the Longobards.

The final events of the regular abbey of Sitria were transformed, by direct papal subjection as well as the parental, patronage and communal policy of the lords Atti of Sassoferrato, supported by Malatesta of Rimini: the new abbots, as “fideles” and exponents of the “voluntas domini”, were chosen in the small circle of the Atti family or their allies, responding to specific needs of political and economic nature.

L'abbazia benedettina di S. Maria di Sitria venne fondata intorno al 1021 alle pendici del Monte Catria, nei pressi di Sassoferrato e dei confini fra Marche e Umbria, dal santo monaco riformatore Romualdo da Ravenna. Successivamente fu concesso all'abbazia un vasto patrimonio nel territorio di Senigallia e dei dintorni, con il feudo ecclesiastico di Barbara, creato in seguito all'invasione barbarica dei Longobardi.

Le vicende finali dell'abbazia regolare di Sitria si trasformarono, legandosi alla diretta sudditanza pontificia nonché alla parentale, clientelare e comunale politica dei signori Atti di Sassoferrato, sostenuti dai Malatesta di Rimini: i nuovi abati, quali “fideles” e interpreti della “voluntas domini”, venivano scelti nella ristretta cerchia della casata degli Atti o dei loro alleati, rispondendo a precise necessità di ordine politico ed economico.



9791280517944

Con il patrocinio e il finanziamento della

Deputazione di Storia Patria per le Marche



e i contributi dei Comuni di

Barbara , Mondolfo  e Sassoferrato 

© by Centro Studi Avellaniti – Fonte Avellana (Serra Sant’Abbondio)

Stampa: Ventura Edizioni – Senigallia

Edizione 2022

© Ogni diritto d’autore riservato in base alle leggi internazionali

## INDICE GENERALE

Indirizzi di saluto.....p.	VII
Introduzione.....p.	XI
RUGGERO BENERICETTI, Le origini dell'abbazia fra Romualdo e Pier Damiani.....p.	I
UGO PAOLI, Carisma benedettino e romualdino nell'esperienza monastica sitriense.....p.	II
ETTORE BALDETTI, La presenza sitriense nel Senigalliese e le origini del feudo abbaziale di Barbara.....p.	33
ANNA FALCIONI, Abbazia e signorie: Atti di Sassoferrato e Malatesti di Rimini nel Tre-quattrocento.....p.	89
ANGELA LANCONELLI, Il cardinal legato Albornoz, le Marche Centrali e il Sentinate.....p.	107
MARCO MAZZOTTI, Protagonismo degli abati sitriensi nella storia della Chiesa del secondo Trecento. Alcuni spunti per una ricerca.....p.	117
SANDRO TIBERINI, I possessi di Santa Maria di Sitria sul versante umbro dell'Appennino, tra medioevo ed età moderna.....p.	133
RENZO FRANCIOLINI, Il Sentinate come polo amministrativo e culturale nel Trecento.....p.	161
ALFIO ALBANI, Una nota a proposito dell'esilio di Dante e il ruolo di Cante de' Gabrielli...p.	189
EURO PULETTI, L'impronta eremitica e monastica sulla toponimia dei gruppi montuosi del Cucco e del Catria. Proposta d'interpretazione di taluni toponimi d'area sitriense.....p.	197
MIRELLA CUPPOLETTI, Rinascita degli studi romualdini nel Sentinate: l'opera di Alberico Pagnani.....p.	215
Appendice I: <i>I possessi sitriensi nel 1342 (SMSF, doc. n. 103)</i> .....p.	231
Appendice II: <i>Ubicazione di chiese e beni sitriensi (SMSF, App. V)</i> .....p.	239
Indice delle tavole.....p.	255
Indice analitico.....p.	257